



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Anci Veneto

Prot. 00000634 del 05/03/2014



1105 - regione

Venezia, 27 febbraio 2014
Prot.n. 85878/E940 20.1

Preg. mi Sig. ri
Sindaci
dei Comuni del Veneto

LORO SEDI

Preg.mo
ANCI Veneto
Via Cesarotti 17
35030 Selvazzano Dentro

Preg.mi Sindaci,

la Regione Veneto adotta attraverso una politica strategica, azioni rivolte a rendere fruibile il territorio al fine di dare adeguata ospitalità ed accoglienza per tutti.

Per promuovere la qualità della accoglienza "For All" è importante incentivare un cambiamento culturale attraverso una giusta comunicazione ed informazione, un maggior sviluppo della formazione degli operatori, anche turistici, stimolando la competitività delle strutture imprenditoriali.

A tal proposito, si allega un modello di protocollo creato sull'esempio del protocollo "Valpolicella senza Barriere" promosso dal Consigliere delegato all'abbattimento delle barriere architettoniche del Comune di Negrar Giuseppe Righetti.

Questo protocollo, infatti, può rappresentare un utile strumento per tutti comuni del Veneto per promuovere il superamento delle barriere architettoniche, per implementare l'accessibilità urbana degli edifici e spazi aperti al pubblico e dei trasporti locali, per dare concreta attuazione al godimento dei diritti umani e al rispetto della dignità delle persone con particolari e specifiche esigenze.

Il Consigliere comunale delegato Giuseppe Righetti del Comune di Negrar n. 045 6011611 e la Sig.ra Daniela Danieli del Dipartimento regionale Servizi Sociosanitari e Sociali n. 041 2791342 sono a disposizione per fornire eventuali ulteriori informazioni.

Nel confidare che questa iniziativa possa sensibilizzare le istituzioni in indirizzo e la propria comunità, innovando il territorio migliorandone così l'offerta turistica, l'occasione è lieta per inviare i più cordiali saluti.

Assessore Marino Finozzi

Assessore Remo Semagiotto

PROTOCOLLO D'INTESA – VENETO SENZA BARRIERE TRA I COMUNI DI:

- Visti i riferimenti normativi in materia di abbattimento di barriere architettoniche;
- Considerato che i principi in tema di abbattimento delle barriere architettoniche non risultano puntualmente applicati agli edifici, luoghi, aree aventi interesse pubblico;
- Dato atto che il rispetto del principio di libera accessibilità agli edifici sopra indicati si pone come ineliminabile strumento per dare concreta attuazione al pieno ed eguale godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone in condizione di disagio sociale e per il rispetto della loro dignità;
- Sentita l'esigenza di intervenire fattivamente al superamento delle barriere architettoniche;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti firmatarie del presente protocollo si impegnano ad attuare in sinergia l'iniziativa denominata "Veneto senza barriere" volta a promuovere il superamento delle barriere architettoniche esistenti sui territori interessati, nonché ad impedire il sorgere di nuove barriere architettoniche.

In particolare i Comuni firmatari individuano concordemente il Comune di _____ quale soggetto coordinatore del progetto e si impegnano a :

- Individuare, ciascuno al proprio interno, un incaricato (Assessore o consigliere con delega alle barriere architettoniche) per il progetto "Veneto senza barriere";
- Istituire, ciascuno al proprio interno, una commissione tecnica che affianca l'incaricato, composta anche da persone in condizione di disagio sociale, studenti, insegnanti, con funzione consultiva dell'Amministrazione sul tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Avviare, ciascuno al proprio interno, una indagine conoscitiva volta a realizzare una mappatura dei luoghi, aree, edifici pubblici sui quali risultano necessari interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nonché ad individuare la tipologia degli interventi medesimi;
- Adoperarsi allo scopo di stimolare sponsorizzazioni da parte di privati volte a finanziare o co-finanziare gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;
- Promuovere congiuntamente progetti di abbattimento delle barriere architettoniche presenti sui territori dei Comuni per permettere ai comuni stessi firmatari di presentare con la denominazione "Veneto senza barriere" richiesta di finanziamenti su fondi stanziati dalla Regione Veneto, dall'Unione Europea e/o da altri enti sul tema dell'accessibilità;
- Promuovere ogni iniziativa volta a sensibilizzare la cittadinanza ed in particolare i titolari degli esercizi pubblici commerciali e dei luoghi privati che rivestono un qualche interesse pubblico affinché venga recepito il principio di libera accessibilità alle persone con disabilità;
- Adoperarsi al fine di impedire il sorgere e la diffusione di nuove barriere architettoniche, promuovendo la cultura delle pari opportunità e del rispetto della persona, nonché stimolando e incentivando la nascita di spazi, servizi e trasporti accessibili e fruibili dalla cittadinanza.